

IL TIRRENO

SALUTE

La riscoperta della carnitina per combattere gli infarti

Ha compiuto 100 anni, ma non li dimostra. Anzi, oggi la L-carnitina evidenzia la propria efficacia nel contrastare una proteina capace di dare trombosi vascolare, causa dell'infarto. Il dato viene da uno studio del New England Journal of Medicine ed è stato presentato al congresso del Centro per la lotta contro l'infarto

a Firenze. «Non era chiaro se ne fosse causa o conseguenza, ha detto Cesare Sirtori, dell'università di Milano, oggi sappiamo essere un fattore di rischio indipendente da colesterolo, ipertensione, diabete, obesità e fumo».

I livelli nel sangue sono diversi da persona a persona e cambiano su base genetica. Dieta ed esercizio fisico non si sono dimostrati in grado di riportare i valori nella norma. Farmaci come resine, terapia estrogenica, fibrati, statine, hanno fornito singolarmente risultati discordanti.

Una delle opzioni emergenti è la L-carnitina, una sostanza naturale, presente nell'organismo, normalmente assunta con i cibi. Si trova nei muscoli e dà energia. La L-carnitina ha dimostrato di ridurre glicemia e trigliceridi mentre aumenta il colesterolo buono.

G.U.B.